

Problemi irrisolti Un serio impegno per le campagne toscane

I gravissimi danni causati dal maltempo nei settori particolarmente pregiati della produzione agricola della nostra provincia hanno riprodotto l'attenzione e l'opinione pubblica i problemi irrisolti (che non si riproducono all'incidenza del tempo) dell'agricoltura fiorentina e toscana. Ed è naturale che coltivatori del Chianti o della Valdelsa, danneggiati per decine di miliardi, mostrino indignazione di fronte ad una legislazione nazionale e ad una prassi burocratica ispirate ad una concezione caritativa (per non dire clientelare) dell'intervento dello Stato nelle calamità naturali.

Da questo punto di vista l'operato della Regione, in collaborazione con gli enti locali, teso a ridurre i tempi della riscossione e ad una più aggiornata e democratica valutazione dei danni introduce un salutare correttivo nella normativa esistente.

Che tutto ciò non sia ancora sufficiente e che sia necessario un tipo di intervento pubblico che si orienti verso la prevenzione (per quanto oggi è possibile dato il livello della ricerca) sia verso un risarcimento dei danni che parta dal riconoscimento del valore sociale ed economico della produzione agricola, è questione di cui i primi ad essere convinti sono gli stessi coltivatori. Non per caso le organizzazioni contadine, e segnatamente l'Alleanza coltivatori, hanno già posto come momento di verifica di un reale cambiamento di indirizzo nella politica agraria l'alternativa l'acquisto del fondo di dotazione della legge 364 (contro le avversità atmosferiche), l'istituzione di fondi regionali ecc.

Ma via non c'è solo il maltempo che reca danno alla agricoltura toscana. Senza bisogno di rifare analisi complesse basta citare le difficoltà in cui versano le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli (ultime quelle del pomodoro nel grossetano) e specialmente quelle operative per la mancanza di una legislazione promozionale in materia e per la precaria posizione dell'Italia nel mercato comunitario, per lo spezzato esauriente delle difficoltà della nostra agricoltura.

Anche questo contribuisce a creare incertezza, e di fronte a redditi già magri del coltivatore, ad aggravare, con l'abbandono o la forzosa riduzione delle superfici coltivate, la crisi agricola ed economica. E non si può non dire ancora una volta il persistere dei contratti di mezzadria e colonia per il peso negativo esercitato nel passato e nel presente nella nostra agricoltura e anche nell'alimentare le distorsioni e i limiti dello sviluppo toscano. Tuttavia, a fronte di una situazione che resta complessivamente negativa e che si ripresenta ormai quotidianamente, è dato cogliere alcune novità, sia politiche che sindacali, a partire dalle quali è necessario rimettere in moto l'impegno delle forze democratiche per il rinnovamento dell'agricoltura.

Di notevole significato, anzitutto, è il risultato elettorale del 20 di giugno tra le popolazioni agricole della provincia fiorentina e della Toscana. Il mancato spostamento a sinistra registrato nei centri agricoli mette in luce la crescente disponibilità dei coltivatori toscani ad orientarsi dalla visione corporativa tipica della democrazia cristiana nelle campagne e rivisitare la possibilità di una legislatura più stretta tra classe operaia e mondo contadino per dare una risposta complessiva alla crisi economica.

Anche la positiva conclusione della dura lotta dei braccianti per la conquista del contratto nazionale, con le novità introdotte in materia di controllo degli investimenti e di sviluppo dell'occupazione, sollecita un intervento riformatore di più vasta portata. In una regione come la Toscana dove oltre la metà del territorio agricolo è condotto a salariati lo strumento contrattuale dei braccianti, se saprà incontrarsi con l'intervento degli enti locali e con l'impegno della classe operaia, può diventare un grande fattore di ammodernamento e di riconversione produttiva.

Infine le novità che i risultati del 20 giugno hanno introdotto nel quadro politico e nella formazione del Governo. L'attenzione comunicativa, se rappresenta un atto di alta responsabilità di fronte alla situazione del paese è legata all'esigenza di avviare nell'immediato alcuni processi di riforma.

Una delle prime questioni è il superamento della mezzadria e della colonia. E questa regione è interessata, come la Toscana e tale problema? Oltretutto una simile conquista, pur tardiva, contribuirebbe a creare fiducia nei lavoratori della terra, e dare il segno che finalmente è possibile cambiare col metodo dell'eccezione e dell'unità.

È ancora un grande tema di dibattito e di impegno per tutto il partito, un dibattito da avviare subito per dare contenuti non astratti al confronto politico e farlo camminare in direzione dei problemi reali.

Renato Campinotti

Saranno inviate dai sindacati di Prato

OLTRE 2000 COPERTE PER I PALESTINESI

Appello del comitato provinciale fiorentino dell'ARCI-UISP - Riunioni in tutta la regione per coordinare le iniziative di solidarietà

Si sta estendendo nella nostra città e in tutta la regione la mobilitazione dei democratici in appoggio al popolo palestinese che sta conducendo una impari lotta contro le forze reazionarie libanesi. Mentre si stanno coordinando le iniziative per lanciare una campagna a favore del popolo palestinese in stretto collegamento tra sindacati, forze politiche e le associazioni del tempo libero; il comitato provinciale di Firenze dell'ARCI-UISP ha lanciato un appello alle Case del Popolo,

alle società sportive ai comitati dell'Arca Caccia pesa affinché invino immediatamente presso il comitato Arci-UISP provinciale delle somme di denaro per acquistare medicinali, cibi in scatola, coperte ed altri generi di prima necessità da inviare immediatamente in Libano.

La campagna è in pieno svolgimento

Sottoscrizione: i primi risultati della provincia

Impegno costante dei comitati comunali, di zona e delle sezioni - Largamente superati gli obiettivi

E' in pieno svolgimento la campagna per la sottoscrizione del partito comunista che si concluderà il 30 settembre. Pubblichiamo di seguito i risultati conseguiti a tutt'oggi dai Comitati Comunali e di Zona della Federazione fiorentina e l'elenco delle sezioni che hanno raggiunto o superato il 100% dell'obiettivo. Nella seconda settimana di settembre verranno pubblicati i risultati conseguiti a quella data.

COMITATO COMUNALE SCANDICCI	100%
Sez. Olmo-Borgo ai Fossi	100%
Sez. Stice	120%
Sez. Badia a Settimo	107%
Sez. Turri	100%
Sez. Billi-Matec	100%
COMITATO DI ZONA CHIANTI	84,7%
Sez. Corbaia	100%
Sez. Chiesanuova	100%
Sez. Mercatale	100%
Sez. Fiesole	100%
Sez. S. Casciano	100%
Sez. Sambuca	100%
Sez. Impruneta	100%
ZONA NORD - CITTA'	83,4%
Sez. Galiceo	105%
Sez. Scarpiole	102%
Sez. Lippi	100%
Sez. I. Maggio	100%
Sez. Tre Pietre	100%
Sez. Pian di S. Bartolo	100%
Sez. C.T.O.	100%
Sez. FIAT	100%
Sez. Nuovo Pignone	100%
Sez. Ospedaletti	100%
Sez. O.T.E.	100%
COMITATO COMUNALE CAMPI B.	82,5%
Sez. S. Pietro a Ponti	100%
COMITATO COMUNALE SESTO F.	76,4%
ZONA SUD - CITTA'	74,4%
Sez. Iot	100%
ZONA OLTRE - CITTA'	72,2%
Sez. Che Guevara	100%
Sez. Gramsci	100%
COMITATO DI ZONA VAL DI SIEVE	63%
Sez. Pontassieve	100%
Sez. Sieci	100%
ZONA OVEST - CITTA'	61,5%
Sez. Ponte a Greve	100%
Sez. Fabiani - Torri	100%
Sez. Pignone	100%
Sez. Legnaja - S. Quirico	100%
COMITATO DI ZONA VALDARNO	49,7%
Sez. Pirelli	100%
Sez. Leccio	100%
COMITATO COMUNALE FIESOLE	48,5%
ZONA CENTRO - CITTA'	46,3%
Sez. Universitaria	150%
Sez. Cecchi	100%
Sez. Tassisti	100%
ZONA NORD-OVEST CITTA'	45,6%
Sez. Lavoratori della Musica	100%
ZONA OLTRE - CITTA'	42,7%
Sez. Cascine del Riccio	100%
COMITATO DI ZONA VAL D'ELSA	39%
COMITATO DI ZONA LE SIGNE	33,2%
COMITATO DI ZONA MUGELLO	30,9%
COMITATO COMUNALE FUCECCIO	30,8%
COMITATO DI ZONA MONTAGNA	26,3%
COMITATO COMUNALE RAGNO A R.	24,5%
COMITATO DI ZONA EMPOLESE	24,4%
COMITATO COMUNALE CALENZANO	7,8%

I festival dell'Unità in provincia di Firenze

Proseguono in provincia di Firenze le feste dell'Unità. A Careina è prevista per questo pomeriggio la chiusura con il comizio del compagno Paolo Cantelli. Alle 21, ultima iniziativa in programma, serata di ballo liscio.

Al circolo «La Macina» di Prato (via Firenze, 23) apre martedì la festa dell'Unità. Alle 21 sarà proiettato il film «Il sale della terra» cui farà seguito un dibattito. Mercoledì alle 21 il gruppo «Giuochi di Firenze» terrà uno spettacolo di cabaret. Giovedì alle 21 serata di ballo liscio con il gruppo «Giuochi di Firenze». Venerdì alle 21 è in programma un altro spettacolo di cabaret con il «gruppo di menzione teatro» di Livorno che presenterà «Iorsignori» di Fortebraccio. Sabato chiusura e cenone popolare alle 20.

Inizia domani a Capraia Fiorentina la festa comunale della stampa comunista. Alle 21 dibattito sul nuovo governo con rappresentanti del PCI, PSI e PDUP. Martedì alle 21 è in programma uno spettacolo musicale con il gruppo «Controcanto»; mercoledì alle 21, sempre spettacolo teatrale con il mimo Massimo Sarchielli.

Domani sera, nell'ambito del festival di Fiesole a Fucecchio i recital di Daisy Lunini alle ore 21.

Un mese di incontri con la musica

L'Aidem, come di consueto, svolgerà dal prossimo 2 settembre la quindicesima edizione degli «Incontri con la musica»; la stagione concertistica annuale di quest'anno si aprirà nella basilica di San Lorenzo con due concerti - il 2 ed il 4 settembre - dell'orchestra sinfonica della radiotelevisione di Lubiana.

Il 7, 9 e 12 settembre, i Solisti veneti, diretti da Casadon Scimone, ed i pianisti Loren Hollander e Louis Kentner si esibiranno nella sala del David di Michelangelo, nella galleria dell'Accademia.

Successivamente, il 14, nella chiesa di San Jacopo, in Borgo San Jacopo, il cavembalista Andre Volkonsky eseguirà musiche di Beethoven, Prokofiev, Bartok, Liszt, e il 15 ed il 17 settembre, nel Cenacolo di Santa Croce, verranno effettuati i concerti del pianista Christian Zacharias e dell'Orchestra vocale italiana: il corale del Bargello, domenica 19, martedì 21 e mercoledì 22 ospiterà il pianista Rudolf Buchbinder, il violoncellista Franco Maggio Ormezzoli, il compositore e direttore di Trieste.

Nella Sala Bianca di Palazzo Pitti verrà eseguito venerdì 24 settembre - il concerto del «Composers String Quartet», con musiche di Boccherini, Carter e Beethoven.

I lavoratori dell'Ofisa denunciano gli appalti

I lavoratori dell'O.F.I.S.A. si sono riuniti in assemblea generale per esaminare il caso di licenziamento avvenuto a spese di un lavoratore dipendente della S.A.S. (azienda appaltatrice) ed hanno denunciato l'atteggiamento della direzione aziendale e delle ditte appaltatrici, volto a stroncare con il ricatto occupazionale la semplice richiesta di rispetto dei diritti sindacali e contrattuali.

Già da tempo i lavoratori, unitamente alle organizzazioni sindacali, andavano denunciando la sfrenata politica degli appalti portata avanti dall'O.F.I.S.A., convinti che simili realtà conducessero solo ad un'accentuazione della speculazione che caratterizza il settore permettendo al monopolio una crescita dei profitti a spese dei lavoratori impiegati e della cittadinanza.

I lavoratori dell'O.F.I.S.A. pertanto, ribadendo ancora una volta la loro volontà di combattere qualsiasi forma di appalto, sono decisi ad intraprendere tutte quelle iniziative di lotta - nell'ambito di un concreto rapporto di cittadinanza - che saranno ritenute necessarie al fine di una rapida e positiva composizione della vertenza.

Lutto
Dopo una grave e lunga malattia, a soli 42 anni, è morto il compagno Franco Gaddini, operaio della Galileo e attivista della sezione di Varlungo. Alla moglie e ai figli giungano le condoglianze più sentite di tutti i compagni comunisti e della redazione dell'Unità.

Ricordo
Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Gino Milani, della sezione di Montelupo, la moglie e i figli ricordandolo con affetto sottoscrivono lire 10.000 per il nostro giornale.



Un operaio «ceramista» al lavoro

Presso l'Istituto d'Arte Ceramica per tutti in mostra a Sesto

Dal 4 al 10 settembre si svolgerà la sesta edizione della fiera Per la prima volta partecipano anche gli artigiani di altre zone

Dal 4 al 14 settembre si terrà presso l'Istituto d'arte la 6. Fiera del commercio e della ceramica. L'iniziativa è sorta con la partecipazione ed il concorso di numerosi artigiani e commercianti sassi, vede quest'anno nel Comitato organizzatore anche la presenza dell'Amministrazione comunale.

La fiera raccoglierà il settore commercio in apposito padiglione, mentre il settore artigianale si caratterizzerà essenzialmente per la presenza dei prodotti della ceramica locale e comprensoriale. E ciò in rapporto alla valorizzazione che deve essere data a tali prodotti ed alle caratteristiche di rilievo che tale produzione assume per il comune di Sesto, per Calenzano, Montelupo Signa, Vinci; come del resto la produzione del «cotto» per i comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli.

Uno degli aspetti nuovi della iniziativa infatti, sarà quest'anno la partecipazione di ceramisti di Impruneta, Bagno a Ripoli, Montelupo, Vinci Signa e Calenzano. Quest'anno sarà accentuato per il settore artigianale ceramico il carattere di «fiera campionaria» rispetto a quello di «mostra mercato» e a tale proposito è allo studio del comitato l'eventualità di riservare alcuni giorni alla visita solo degli operatori economici. Senza accampare alcuna pretesa appare evidente come la presenza degli operatori economici (buyers, grossisti, importatori, ecc.) espressamente invitati, potrà essere consistente nella misura in cui la fiera, assumerà tale carattere «campionario» ed offrirà una gamma di prodotti sufficientemente qualificata ed articolata.

Lo stesso catalogo, che il comitato organizzatore ha allestito con il concorso e la partecipazione degli artigiani ceramisti (oltre 20) ha trovato l'adesione di numerose aziende qualificate.

Stampato in 5.000 copie, con veste tipografica accurata, è stato spedito agli uffici ed alle agenzie interessate in Italia ed all'estero, con la collaborazione delle Camere di Commercio e di altri enti preposti, ma anche e soprattutto di valorizzare la migliore produzione locale e comprensoriale.

La fiera sarà allestita - come si è detto - presso l'Istituto statale d'arte di Sesto Fiorentino, ed in tal senso è stata trovata dal comitato ampia collaborazione con il consiglio di istituto.

Il settore della ceramica e del «cotto» occuperà tutto il primo piano e l'aula magna. Il settore commercio troverà collocazione parte al piano terreno, parte nel seminterrato dell'istituto appositamente ristrutturato, parte all'aperto, sul retro.

L'iniziativa ha già ricevuto l'adesione ed il patrocino oltre che degli enti locali interessati, anche della Provincia di Firenze, del comune di Firenze, dell'ente provinciale di turismo, dell'azienda autonoma di turismo della camera di commercio, dell'associazione degli industriali, degli istituti di credito locali e di altre autorità pubbliche.

Riunione sugli ospedali in federazione
Per domani, alle 21, in Federazione (via Alamanni, 41) è convocata la riunione dei segretari comunali e di zona per discutere i problemi relativi agli ospedali ed ai consorzi socio-sanitari.

Si era allontanata da un istituto di suore Ritrovato in un campo cadavere di una donna

E' stato il figlio del proprietario di una villa confinante a fare la macabra scoperta - La donna mancava da diciassette giorni

Il cadavere di una donna è stato ritrovato ieri mattina in un campo dei frati di San Leone in via San Damiano. La vittima Giulia Cencetti, 88 anni, era ospite del ricovero di San Gaggio che dista poche centinaia di metri da casa dove è stato ritrovato il corpo in avanzato stato di decomposizione.

La Cencetti era scomparsa dall'istituto, diretto da alcune suore, diciassette giorni fa. Il macabra scoperta è stato il figlio di Mario Picconcelli che possiede una villa in via San Damiano al numero 85.

L'uomo era andato con il figlio a raccogliere in un campo dietro casa alcune canne seccate per sorreggere i pomodori, quando ha visto dietro ad un cespuglio di more sbucare due piedi. Il Picconcelli si è reso conto di cosa potevano nascondere quei due piedi e si è precipitato a casa per telefonare al «113». Sul posto oltre ad un «volante» si è recato anche il dirigente della squadra mobile dottor Grassi ed alcuni agenti della scientifica.

Il corpo della donna era ormai iriconoscibile. Aveva calze di nylon massiccio arrotolate in fondo alle gambe e la sottana alzata.

Il Picconcelli ha riferito che il figlio era andato nel campo circa un mese prima per raccogliere le albicocche di un albero che stava pochi metri dal cadavere. Pertanto la morte della donna doveva risalire a meno di un mese.

Faendo alcune indagini nella zona si è saputo che all'istituto San Gaggio era scomparsa da 17 giorni una donna, La madre superiora, intraccata, è stata condotta sul luogo del ritrovamento, e la religiosa ha potuto così riconoscere dalle scarpe e dalle calze la propria assistita.

Non era la prima volta che Giulia Cencetti scompariva dall'istituto, nel quale era stata ricoverata nel 1971. Già altre due volte si era allontanata. Una prima volta fu ritrovata a Careggi ferita, ma che un'auto l'avesse accompagnata fino in piazza Dalmazia abbandonandola. Una seconda volta fu ritrovata alle Cascine. Questa volta invece è stata trovata vicino all'istituto ma in un luogo dove apparentemente non era facile per una donna di 88 anni arrivare. Pertanto la squadra mobile ha iniziato alcune indagini per cercare di chiarire questi particolari.

Terme Sanfaustino Cure idropiniche maggio-ottobre

La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, antitumorale, antidiabetica, antiurica per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neurostenie. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.

DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 950.944
INFORMAZIONI: Soc. SICA - Palazzo Borsa Merli - FIRENZE - Telefono 294.533

E' IN EDICOLA IL QUADERNO N. 1 DI

POLITICA E SOCIETA'

MESSI DEL COMITATO REGIONALE TOSCANO DEL P.C.I.

DEDICATO ALL'ANALISI DEL VOTO POLITICO DEL 20 GIUGNO NELLA REGIONE

SOMMARIO

EDITORIALE
Il voto in Toscana
L'ANALISI POLITICA
A chi toccherà di inventare la via italiana alla terza forza?
Il voto politico nel trentennio 1916-1976
Dopo il 20 giugno (a colloquio con G. De Felice, C. Luporini, M. Marucci, M. Ventura)
IL VOTO IN CIFRE
Elezioni in Toscana 1970-1976
1976. Le scelte dei giovani

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

ASPETTATECI!!
Riapriamo il 24 Agosto con interessanti novità ed eccezionali Offerte!
A sole Lire 999.000 (compresa IVA)

lussuosi Arredamenti completi di:
1 Camera matrimoniale
1 Salotto con divano e 2 poltrone
1 Cucina americana tavolo 4 sedie anche in 36 serie Anticipi né Cambiali e una meravigliosa scelta di:
Soggiorni - Tinelli - Armadi - Camere - Divani, poltrone e mobili letto
Mobili da Ufficio - TAPPETI - LAMPADARI ecc.
tutti gli ELETTRODOMESTICI
TELEVISORI a colori - Alta fedeltà
RADIOREGISTRATORI - CALCOLATRICI
ORGANI ELETTRONICI - CHITARRE ecc.
anche in 36 serie Anticipi né Cambiali
PREZZI RIDOTTI IMBATTIBILI
Provandoci il contrario otterrete il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti

Nannucci Radio
SEDE CENTRALE SUPERMARKET REMAN
Via Rondinelli 2 Viale Raffaello Sanzio 6
Piazza Antinori 10 Piazza Pier Vettori 8
(Autoparcheggio int.)
Tel. 261.645 FIRENZE Tel. 223.621

Miki pellicce
LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA
NUOVA SEDE DI:
VINCI (Firenze) - Località Spicchio
Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

GBL
IL TELEVISORE A COLORI CAMPIONE DEL MONDO CONSIGLIATO DAL TECNICO

e televisori
WEGA - GENERAL ELECTRIC - AUTOVOX

CONCESSIONARI PER LA TOSCANA
AREZZO - Via G. Cesare, 10-20
EMPOLI - Via G. Masini, 32
FIRENZE - Via G. Masini, 28-30
LIVORNO - Via della Madonna, 48
PISA - Via F. Testi, 48

italturist
L'ESTERE DI VAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in **URSS**